

CHE COSA È LA PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile è "l'insieme di tutte le attività finalizzate a prevedere, prevenire ed affrontare eventi di portata straordinaria che colpiscono il territorio e la popolazione e che devono essere fronteggiati con mezzi speciali". Un **incidente** diventa **catastrofe** ed il **soccorso** diventa **Protezione Civile** quando la gravità o la complessità di un evento calamitoso sono tali da richiedere un intervento complesso e coordinato di più forze specialistiche.

Per proteggere con efficacia la vita dei cittadini e il patrimonio delle comunità, oltre a puntare su soccorsi tempestivi, occorre dedicare energie e risorse importanti alla **previsione** e alla **prevenzione** delle calamità.

IL COMUNE

Autorità di Protezione Civile sul territorio comunale è il **Sindaco**. Il Sindaco è responsabile di gestire l'emergenza, informare i cittadini sui rischi e pericoli presenti nel proprio territorio e sui giusti comportamenti da tenere.

Ogni Comune ha una sua organizzazione di Protezione Civile, modalità di attivazione e procedure operative.

CENTRO INTERCOMUNALE

In Provincia di Arezzo i Comuni hanno deciso di gestire in forma associata alcune attività istituendo il Centro Intercomunale di Protezione Civile.

IL SISTEMA PROVINCIALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nella realtà aretina è stato sviluppato l'innovativo Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile che prevede la stretta collaborazione tra Provincia, Prefettura e tutti gli altri soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e soccorso: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, ASL, Volontariato, e tutti i protagonisti del coordinamento locale: Comuni e Comunità Montane hanno condiviso modalità di attivazione e procedure operative.

Lo scopo è rendere sempre più efficiente ed efficace la pianificazione di Protezione Civile che raccoglie tutte le informazioni riguardanti i rischi presenti nel territorio e definisce le indicazioni necessarie per una gestione dell'emergenza da parte di tutti i protagonisti del Sistema Protezione Civile.

IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Volontariato è membro fondamentale del Sistema Regionale della Protezione Civile, concorre alla elaborazione dei piani di Protezione Civile, partecipa alle sedi di coordinamento operativo in emergenza, alle attività informative e alle esercitazioni promosse dagli Enti competenti. E' una delle componenti essenziali del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.

La Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile, garantisce una funzione di coordinamento tra le oltre 40 associazioni di Volontariato del territorio provinciale che ad essa aderiscono.

Il Comitato Provinciale di Arezzo della Croce Rossa Italiana, è presente nel territorio aretino con otto Comitati Locali.



Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile
Tel. 0575 26472
consultaprovincialevolon@tin.it



Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Arezzo
Tel. 0575 24398
www.critoscana.it



Per maggiori informazioni:
www.protezionecivile.provincia.arezzo.it



Rischio frane

Conoscere
per
proteggersi
perché la
Protezione Civile
siamo
tutti **noi**

Regole di comportamento in caso di frane

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo distante e più stabile

Conoscere un fenomeno è il primo passo per imparare ad affrontarlo nel modo più corretto e a difendersi da eventuali pericoli. Seguire alcune semplici regole di comportamento può aumentare la nostra sicurezza nei confronti del rischio.



Per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse controlla il sito internet del Servizio Protezione Civile della Provincia di Arezzo
www.protezionecivile.provincia.arezzo.it

ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di

transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

Durante una frana

Se la frana si muove verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più distante o stabile.

Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa.

▶ Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.

▶ Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

▶ Non avvicinarti al ciglio e alle scarpate di una frana perchè sono zone instabili.

▶ Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena formata, cerca di segnalare il pericolo a coloro che sopraggiungono e avvisa le autorità.

Dopo una frana

▶ Allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti o richiami del terreno.

▶ Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

▶ Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.

▶ Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti.

▶ Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

In caso di qualsiasi emergenza

▶ È utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

Kit di pronto soccorso + medicinali.
Generi alimentari non deperibili.
Scarpe pesanti.
Scorta di acqua potabile.
Vestiaro pesante di ricambio.
Impermeabili leggeri o cerate.

Torcia elettrica con pila di riserva.
Radio con pile di riserva.
Coltello multiuso.
Fotocopia documenti di identità.
Chiavi di casa.
Valori (contanti, preziosi).
Carta e penna.

